

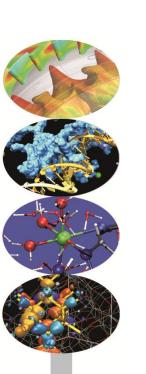
Costrutti condizionali e iterativi



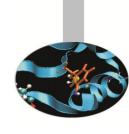
Elda Rossi, CINECA

Marzo 2015









Strutture di controllo

Le **strutture di controllo** permettono di alterare la sequenza di esecuzione delle istruzioni del programma al verificarsi di determinate condizioni.

Due tipi fondamentali di istruzioni di controllo:

- IF: Istruzioni Condizionali
- DO LOOP: Cicli







Questa struttura si occupa di eseguire una sequenza di comandi solo quando la corrispondente espressione logica è vera.

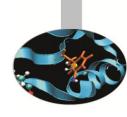
Sintassi:

nome: IF (condizione logica) THEN sequenza di comandi

END IF nome







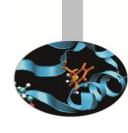
IF con più condizioni logiche. Una volta che una condizione è stata trovata valida, viene eseguita la corrispondente sequenza di comandi, al temine della quale si esce dall'intero blocco IF.

Sintassi:

```
nome: IF (espressione_logica) THEN
sequenza di comandi
ELSE IF (espressione_logica) THEN
sequenza di comandi
ELSE
sequenza di comandi
END IF nome
```







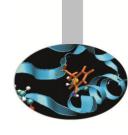
Il costrutto IF può riferirsi anche ad una sola espressione logica; in questo caso si può omettere l'istruzione THEN e END IF.

Sintassi:

IF (espressione logica) comando_da_eseguire



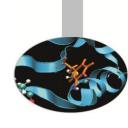




```
IF (numero < 0) THEN
    mia_stringa = "numero negativo"
ELSE IF (numero == 0) THEN
    mia_stringa = "nullo"
ELSE
    mia_stringa = "numero positivo"
END IF</pre>
```







Il costrutto CASE

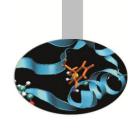
Come il costrutto IF/ELSE, CASE rappresenta una struttura di selezione. Le istruzioni tra un CASE e l'altro vengono svolte a seconda che il valore di espressione rientri nel range di un certo selettore.

Sintassi:

```
nome: SELECT CASE (espressione)
   CASE (selettore)
   istruzioni
   CASE (selettore)
   istruzioni
   CASE DEFAULT
   istruzioni
   END SELECT nome
```







Il costrutto CASE

L'espressione che guida l'esecuzione delle istruzioni del costrutto può essere qualunque espressione a valore numerico intero, di carattere o di tipo logico. Il selettore può essere specificato da un valore singolo, da una lista di valori o da un'estensione di valori.

Sintassi:

```
nome: SELECT CASE (espressione)

CASE (selettore)

istruzioni

CASE (selettore)

istruzioni

CASE DEFAULT

istruzioni

END SELECT nome
```





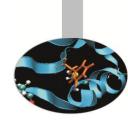


Il costrutto CASE

```
tipi: SELECT CASE (carattere)
  CASE ('A':'Z', 'a':'z')
    tipo = "lettera"
  CASE ('0':'9')
    tipo = "cifra"
  CASE DEFAULT
    tipo = "simboli"
  END SELECT tipi
```







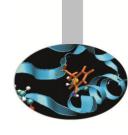
Istruzioni di ciclo

Permettono di ripetere un insieme di istruzioni finchè una certa condizione non si verifica.

- Cicli definiti o iterativi: Il numero di ripetizioni è noto prima dell'inizio del ciclo.
- Cicli indefiniti: Il numero di ripetizioni non è noto in anticipo.







DO con clausola iterativa:

La variabile intera passo (stride) determina il passo con cui devono essere eseguite le iterazioni; il valore di default è 1.

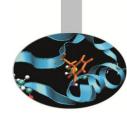
Sintassi:

```
Nome: DO contatore = inizio, fine, passo istruzioni END DO nome
```

```
Somma: DO i = 1, 1000, 1
a=a+i
END DO Somma
```







DO con clausola WHILE:

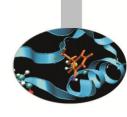
Sintassi:

```
Nome: DO WHILE (espressione_logica)
istruzioni
END DO nome
```

```
x = x0;
Somma: DO WHILE ( x < x1 )
    a = funz(x)
    x = x + a
END DO Somma</pre>
```







DO senza clausola: l'uscita dal blocco DO è affidata alle istruzioni CYCLE e EXIT.

Sintassi:

```
nome: DO
istruzioni

IF (espressione logica) CYCLE nome

IF (espressione logica) EXIT

END DO nome
```

L'istruzione CYCLE permette di passare direttamente al ciclo successivo.

L'istruzione EXIT provoca l'uscita dal blocco iterativo.



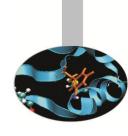




```
esterno: DO
    interno: DO WHILE (icond > 0)
      DO i = 1, 10
        IF ( denom == 0.0 ) EXIT esterno
      END DO
      DO j = 2, 6
      IF ( r < eps ) CYCLE
      END DO
      IF ( icond \leq 0 .OR. eps > 2 ) EXIT
    END DO interno
  END DO esterno
```







DO implicito (utile nelle operazioni di I/O):

Sintassi:

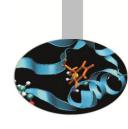
```
READ (unità, formato) (val(i), i=inizio, fine, step)
WRITE (unità, formato) (val(i), i=inizio, fine, step)
```

```
WRITE (*,10) ( elenco(i), i=1,10)

10 FORMAT ("elenco= ", 10F8.5)
```







Il costrutto FORALL

Questo costrutto permette di esprimere più efficacemente le operazioni su vettori e matrici.

Sintassi:

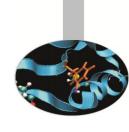
```
FORALL (i=m1:n1:k1,...,j=m2:n2:k2, MASK)
    istruzioni
END FORALL
```

FORALL con una sola istruzione:

```
FORALL (i=m1:n1:k1,...,j=m2:n2:k2, MASK) & x(i,...,j) = espressione
```







Il costrutto FORALL

FORALL è un costrutto semanticamente parallelo: l'ordine con il quale vengono iterati i valori degli indici è da considerarsi indefinito.

```
FORALL (i=1:n) a(i,i)=i

FORALL (i=1:n,j=1:n,y(i,j)/=0 .AND. i/=j) &
    x(i,j)=1.0/y(i,j)

FORALL (i=1:n)
    a(i,i)=i
    b(i)=i*i
    END FORALL
```





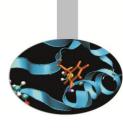
- 1. Scrivere un programma che stampa il maggiore transcrimenta numeri interi.
- Scrivere un programma per la classificazione dei triangoli (equilatero, isoscele, scaleno) facendo uso del costrutto IF.
- 3. Calcolo delle soluzioni di un'equazione di secondo grado.

$$x = \frac{-b \pm \sqrt{b^2 - 4ac}}{2a}$$

4. Scrivere un programma contenente un ciclo DO che legge numeri reali da input, salta i numeri negativi, si interrompe se legge zero, somma la radice quadrata dei numeri positivi (usare EXIT e CYCLE).







- 5. Scrivere un programma che, dato un numero intero n, calcoli i valori della tavola pitagorica da 1 a n, stampando un prodotto per riga.
- 6. Scrivere un programma contenente un costrutto CASE che calcola il numero di giorni di un dato mese (leggere mese e anno).
- 7. Scrivere un programma che, dato un giorno, determina la data del giorno successivo.





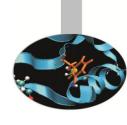
8. Scrivere un programma che converte il testo maiuscolo in minuscolo e viceversa.

ASCII TABLE

Decimal	Hex	Char	Decimal	Hex	Char	Decimal	Hex	Char	Decimal	Hex	Char
0	0	[NULL]	32	20	[SPACE]	64	40	@	96	60	`
1	1	[START OF HEADING]	33	21	1	65	41	Α	97	61	a
2	2	[START OF TEXT]	34	22	"	66	42	В	98	62	b
3	3	[END OF TEXT]	35	23	#	67	43	С	99	63	c
4	4	[END OF TRANSMISSION]	36	24	\$	68	44	D	100	64	d
5	5	[ENQUIRY]	37	25	%	69	45	E	101	65	e
6	6	[ACKNOWLEDGE]	38	26	&	70	46	F	102	66	f
7	7	[BELL]	39	27	1	71	47	G	103	67	g
8	8	[BACKSPACE]	40	28	(72	48	H	104	68	h
9	9	[HORIZONTAL TAB]	41	29)	73	49	1	105	69	i e
10	Α	[LINE FEED]	42	2A	*	74	4A	J	106	6A	j
11	В	[VERTICAL TAB]	43	2B	+	75	4B	K	107	6B	k
12	C	[FORM FEED]	44	2C	,	76	4C	L	108	6C	1
13	D	[CARRIAGE RETURN]	45	2D		77	4D	M	109	6D	m
14	E	[SHIFT OUT]	46	2E		78	4E	N	110	6E	n
15	F	[SHIFT IN]	47	2F	1	79	4F	0	111	6F	0
16	10	[DATA LINK ESCAPE]	48	30	0	80	50	P	112	70	р
17	11	[DEVICE CONTROL 1]	49	31	1	81	51	Q	113	71	q
18	12	[DEVICE CONTROL 2]	50	32	2	82	52	R	114	72	r
19	13	[DEVICE CONTROL 3]	51	33	3	83	53	S	115	73	s
20	14	[DEVICE CONTROL 4]	52	34	4	84	54	T	116	74	t
21	15	[NEGATIVE ACKNOWLEDGE]	53	35	5	85	55	U	117	75	u
22	16	[SYNCHRONOUS IDLE]	54	36	6	86	56	V	118	76	v
23	17	[ENG OF TRANS. BLOCK]	55	37	7	87	57	w	119	77	w
24	18	[CANCEL]	56	38	8	88	58	X	120	78	x
25	19	[END OF MEDIUM]	57	39	9	89	59	Υ	121	79	У
26	1A	[SUBSTITUTE]	58	3A	:	90	5A	Z	122	7A	z
27	1B	[ESCAPE]	59	3B	;	91	5B	[123	7B	{
28	1C	[FILE SEPARATOR]	60	3C	<	92	5C	\	124	7C	I
29	1D	[GROUP SEPARATOR]	61	3D	=	93	5D]	125	7D	}
30	1E	[RECORD SEPARATOR]	62	3E	>	94	5E	^	126	7E	~
31	1F	[UNIT SEPARATOR]	63	3F	?	95	5F	_	127	7F	[DEL]







9. Conversione da numero decimale a numero romano: usando il costrutto SELECT CASE, scrivere un programma che operi la conversione in numeri romani dei numeri compresi tra 0 e 999.

Suggerimento: salvare il numero romano come stringa di caratteri.

